

Interrogazione n. 317

presentata in data 12 giugno 2026

a iniziativa dei Consiglieri Nobili, Caporossi, Vitri

Chiarimenti sull'affidamento da parte di ATIM di servizi di promozione territoriale nell'ambito della trasmissione televisiva "Dalla parte degli animali" e sui criteri di utilizzo delle risorse pubbliche destinate alla promozione del territorio regionale

a risposta orale

Premesso che

-la Regione Marche, anche attraverso i propri enti e agenzie strumentali, è tenuta ad assicurare criteri di trasparenza, imparzialità, economicità, efficacia e piena verificabilità nell'utilizzo delle risorse pubbliche;

-l'Atim – Agenzia per il turismo e per l'internazionalizzazione delle Marche, opera quale strumento della Regione Marche per la promozione integrata del territorio, delle sue eccellenze turistiche, culturali e produttive;

-dagli atti pubblici reperibili risulta che, con D.D. n. 2/2023, l'Atim ha proceduto all'acquisizione di servizi di promozione turistica televisiva connessi alla trasmissione "Dalla parte degli animali", in onda su reti Mediaset, mediante la realizzazione di n. 3 puntate/servizi da 2 minuti ciascuno presso strutture turistiche della Regione Marche, per un importo indicato in euro 30.000,00 oltre Iva;

-dagli stessi atti risulta che l'affidamento è stato disposto in favore di DDL Entertainment S.r.l., società con sede a Roma, e che nei dati sui pagamenti 2023 della Regione Marche/Atim compare un pagamento in favore della medesima società, in data 23 agosto 2023, per euro 30.000,00, alla voce "Acquisto beni e servizi" nell'ambito turismo/eventi;

-la trasmissione "Dalla parte degli animali" è notoriamente associata alla figura dell'on. Michela Vittoria Brambilla ed è presentata come programma televisivo dedicato alla tutela degli animali, realizzato in collaborazione con Leidaa (Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente);

-nella puntata di Report del 2 febbraio 2025, e in successivi servizi giornalistici, è stata sollevata una questione pubblica riguardante la gestione di risorse e rapporti economici riconducibili alla galassia Leidaa e alla trasmissione "Dalla parte degli animali";

-nel video tratto dal servizio televisivo di cui sopra, compare una schermata riferita alla trasmissione "Dalla parte degli animali" nella quale sono visibili, accanto all'immagine dell'on. Michela Vittoria Brambilla, diversi loghi istituzionali e associativi, tra cui quello della Regione Marche;

-successive notizie di stampa hanno riferito dell'iscrizione dell'on. Michela Vittoria Brambilla nel registro degli indagati nell'ambito di un'indagine per ipotesi di false fatturazioni relative alla trasmissione "Dalla parte degli animali", fermo restando il principio costituzionale di presunzione di innocenza e il carattere non definitivo di ogni contestazione.

Rilevato che

- associazioni di volontariato animalista operanti nel territorio marchigiano hanno evidenziato la mancata conoscenza dei criteri che hanno condotto alla scelta della trasmissione quale strumento di promozione regionale, segnalando al contempo la persistenza di criticità riguardanti il sistema regionale di tutela degli animali d'affezione, il sostegno alle strutture di ricovero e le attività di prevenzione del randagismo.

Considerato che

-la promozione turistica del territorio, anche attraverso format televisivi, può rientrare nelle competenze regionali e dell'Atim, ma deve essere sorretta da finalità pubbliche chiaramente verificabili, da criteri di scelta trasparenti, da obiettivi misurabili e da una documentazione completa degli esiti conseguiti;

-nel caso specifico appare necessario chiarire se l'operazione sia stata qualificata come promozione turistica "pet friendly", come sostegno indiretto a un programma televisivo, come campagna di comunicazione istituzionale o come altra tipologia di servizio;

-appare altresì necessario chiarire il rapporto tra la Regione Marche/Atim, DDL Entertainment S.r.l., la trasmissione "Dalla parte degli animali", Leidaa e ogni altro soggetto eventualmente coinvolto nella produzione, diffusione o promozione dei contenuti;

-in presenza di risorse pubbliche destinate a iniziative legate al mondo animale, risulta opportuno

garantire un adeguato coinvolgimento delle associazioni locali che operano stabilmente nei canili, nei gattili, nei rifugi e nelle attività di contrasto al randagismo;

-le criticità denunciate da associazioni del territorio, in particolare sulla carenza di gattili, sulle sterilizzazioni, sulla manutenzione delle strutture e sul sostegno al volontariato animalista, meritano un approfondimento da parte della Giunta regionale;

-la Regione Marche è chiamata, anche in base alla normativa regionale in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo, a sostenere politiche concrete di tutela degli animali, prevenzione dell'abbandono, collaborazione con i Comuni, i servizi veterinari e le associazioni di volontariato;

-la vicenda assume ulteriore rilievo alla luce delle successive verifiche compiute sugli atti Atim, rispetto alle quali è stata segnalata pubblicamente la presenza di criticità e irregolarità in una quota significativa degli atti esaminati.

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1. se la Giunta regionale confermi l'affidamento disposto da Atim in favore di DDL Entertainment S.r.l. per servizi collegati alla trasmissione "Dalla parte degli animali", quale sia l'importo complessivo effettivamente sostenuto, distinguendo tra imponibile, Iva, eventuali ulteriori oneri e somme liquidate, e su quali capitoli di bilancio siano state impegnate e pagate le risorse;

2. con quali atti amministrativi, CIG o altri codici identificativi siano stati adottati impegno, affidamento, contratto, liquidazione e pagamento, e se la Giunta intenda pubblicare integralmente nella sezione "Amministrazione trasparente" tutta la documentazione relativa all'operazione, compresi determina, contratto, offerta, fattura, liquidazione, verifica di regolare esecuzione ed eventuali report di diffusione;

3. quali siano state le ragioni della scelta della trasmissione e della società affidataria, quali procedure comparative siano state svolte, quale fosse l'obiettivo pubblico perseguito e quali risultati siano stati concretamente conseguiti e rendicontati in termini di promozione territoriale, audience, visibilità e ritorno dell'investimento.

4. se, prima dell'affidamento, siano state svolte tutte le verifiche di legge in ordine alla regolarità dell'operazione e all'assenza di situazioni suscettibili di compromettere l'imparzialità dell'azione amministrativa.

5. se l'atto in questione sia rientrato tra quelli esaminati nell'ambito delle verifiche interne sugli atti Atim e se siano state rilevate criticità, irregolarità, carenze documentali o profili trasmessi ad Anac, Corte dei conti o altri organi competenti, e se, alla luce delle notizie giornalistiche e delle indagini in corso, Regione Marche e Atim abbiano sospeso o intendano sospendere ogni ulteriore rapporto con la trasmissione "Dalla parte degli animali", DDL Entertainment S.r.l., Leidaa o altri soggetti collegati, fermo restando il principio di presunzione di innocenza;

6. se la Giunta ritenga coerente destinare risorse pubbliche a iniziative di comunicazione esterne rispetto al territorio regionale senza prevedere forme di coinvolgimento, consultazione o valorizzazione delle realtà associative marchigiane operanti stabilmente nel settore della tutela degli animali e quali iniziative intenda assumere per rafforzare le politiche regionali di sostegno alle attività territoriali di prevenzione del randagismo e tutela degli animali d'affezione.